

Per quanto concerne gli interventi in materia di *lavoro flessibile*, sono state emanate disposizioni per :

- ridefinire significativi aspetti del contratto a termine;
- modificare alcune disposizioni in materia di part-time;
- abrogare il lavoro intermittente, pur introducendo una sua peculiare regolamentazione nei settori del turismo e dello spettacolo, per particolari periodi, da disciplinare con la contrattazione collettiva;
- eliminare lo *staff leasing*.

La struttura coinvolta nella realizzazione delle attività connesse alla priorità politica in esame è la **Direzione generale per le politiche previdenziali** che ha curato, in particolare, il conseguimento di due obiettivi, rispettivamente finalizzati a:

- avviare una razionalizzazione del sistema "previdenza" con riferimento alla previdenza obbligatoria e agli Enti ed Istituti interessati, dando attuazione ad alcune disposizioni della legge finanziaria 2007;
- concorrere alla realizzazione di un sistema previdenziale di tipo misto, rappresentato dalla erogazione di trattamenti pensionistici complementari al sistema obbligatorio, tenuto conto dell'esigenza di assicurare il mantenimento di adeguati livelli ai trattamenti pensionistici.

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Stato di realizzazione	Direzione generale
Applicazione delle norme previdenziali in evoluzione, con particolare riguardo al sistema pensionistico.	Contributo alla razionalizzazione del sistema "previdenza" con riferimento alla previdenza obbligatoria e agli Enti ed Istituti interessati: in specie, attuazione dell'articolo 1, comma 763 (bilanci tecnici delle gestioni previdenziali privatizzate), comma 785 (prelievi contributivi e prestazioni lavoratori agricoli) e comma 773 (rideterminazione aliquote contributive dovute da datori di lavoro di apprendisti artigiani e non) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007).	realizzato	Direzione generale per le politiche previdenziali
	Contributo al decollo del nuovo sistema di previdenza complementare per l'attuazione delle disposizioni della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), relative all'operatività del Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto gestito dall'INPS e del c.d. "Fondo residuale INPS".	realizzato	

PRIORITÀ POLITICA 5

“Politiche intersettoriali”

Le politiche intersettoriali comprendono le seguenti linee di azione:

- ❖ semplificazione amministrativa
- ❖ digitalizzazione delle amministrazioni
- ❖ contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica
- ❖ miglioramento della qualità dei servizi

L'ottimale realizzazione delle politiche pubbliche è strettamente connessa alla qualità della Pubblica Amministrazione ed alla sua capacità di fornire prontamente risposte adeguate ai cittadini. Un'amministrazione efficiente e moderna costituisce un elemento fondamentale per la crescita del Paese e per consentire l'effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza.

Il processo innovativo dell'amministrazione, che necessita di adeguate risorse finanziarie, deve essere collegato ad una azione di contenimento della spesa pubblica. L'innovazione di sistema e tecnologica sono gli strumenti essenziali per assicurare, da un lato, servizi pubblici efficienti, dall'altro, la riduzione e razionalizzazione della spesa.

In questa prospettiva, è centrale il ruolo dei destinatari dell'azione pubblica – cittadini, sistema sociale, sistema produttivo – sia come riferimento dell'attività dell'Amministrazione, sia come soggetti coinvolti nei processi di valutazione dei servizi offerti.

Tale strategia deve basarsi su elementi essenziali quali la riduzione dei tempi di attesa, la semplificazione e l'abbattimento delle barriere di accesso, la disponibilità tempestiva del servizio e la chiara identificazione di responsabilità. Contestualmente, risultano di fondamentale importanza le attività volte a garantire, ad esempio: l'interoperabilità dei sistemi della Pubblica Amministrazione; l'integrazione delle informazioni del cittadino, dell'impresa, dell'attore sociale; l'integrazione delle fasi procedurali che si sviluppano presso diverse strutture amministrative; la trasparenza e la tracciabilità dei processi; la rendicontazione chiara e precisa nei confronti dei cittadini.

In questo contesto, appare essenziale lo sviluppo della comunicazione, canale privilegiato nel dialogo istituzionale ed amministrativo, ma anche modalità per assicurare trasparenza dei comportamenti e delle azioni a beneficio delle attese dell'utenza. Fornire informazioni precise, chiare e in tempo reale è fondamentale per far conoscere in modo approfondito le strategie politiche programmate e, di conseguenza, permettere la condivisione delle stesse.

Per la realizzazione delle attività dirette allo sviluppo delle politiche intersettoriali sono state interessate le seguenti Direzioni generali:

- Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione;
- Direzione generale delle risorse umane e degli affari generali.

Servizio di controllo interno
Rapporto di performance

Un contributo significativo allo sviluppo delle politiche intersettoriali è stato fornito anche dal **Segretariato generale**. Infatti, l'Ufficio ha svolto un'intensa attività di elaborazione di dati e di diffusione di informazioni relative al mercato del lavoro e alle politiche del lavoro, in linea con la necessità di sviluppare la comunicazione esterna, al fine di informare in modo approfondito i cittadini circa le strategie adottate.

Nell'attuazione delle priorità politiche intersettoriali ha influito anche il profondo riassetto organizzativo funzionale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e del Ministero della solidarietà sociale, conseguente alla legge 17/7/2006, n. 233.

Le strutture amministrative hanno sviluppato una serie di attività in coerenza con le linee strategiche delle priorità politiche intersettoriali; tra queste si segnalano, in breve, alcune delle più significative.

Per la **Direzione generale delle risorse umane e degli affari generali** è stata prevista la realizzazione di quattro obiettivi concernenti:

- la valorizzazione del ruolo dirigenziale nella gestione delle risorse;
- la predisposizione di iniziative di aggiornamento e di approfondimento rivolte al personale non dirigenziale;
- la progettazione e l'individuazione di un set di indicatori cui collegare la produttività delle strutture territoriali, ai fini di una più efficiente ripartizione del Fondo unico di amministrazione;
- l'elaborazione di un progetto di ridefinizione della Direzione generale e degli uffici periferici, in ragione del nuovo quadro di riferimento istituzionale.

In relazione al riassetto dell'Amministrazione e alle linee di contenimento previste dalla legge finanziaria, la Direzione generale delle risorse umane e affari generali è stata impegnata nella elaborazione di una ipotesi di organizzazione della struttura stessa e degli uffici periferici funzionale e coerente rispetto ai compiti affidati, nell'attuale quadro di riferimento.

Nel processo di modernizzazione dell'amministrazione un ruolo fondamentale è svolto dal personale: per migliorare i servizi e rendere più efficaci gli interventi è indispensabile dotare gli operatori pubblici di una adeguata preparazione e di strumenti per l'aggiornamento professionale. L'Amministrazione ha posto, pertanto, un impegno particolare su questo aspetto, organizzando percorsi formativi, centrati anche sugli aspetti di pratica applicazione degli elementi teorici, con metodologie volte a contenere le spese di realizzazione. Così, ad esempio, è stata utilizzata principalmente la cosiddetta formazione "a cascata" che prevede la preparazione di formatori con il compito di trasferire le competenze apprese al resto del personale.

Parallelamente, è stata curata la definizione di un sistema di ripartizione del Fondo unico di amministrazione basato su criteri più significativi e in un'ottica di premialità, in linea con quanto indicato dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2007, circa la necessità di riferirsi a principi di meritocrazia e di misurazione dei risultati conseguiti per una più efficace articolazione degli incentivi.

Per quanto riguarda la **Direzione generale dell'innovazione tecnologica e la comunicazione** per l'aspetto informatico è stata prevista la realizzazione di due sistemi relativi:

- alle comunicazioni obbligatorie riguardanti l'instaurazione, la trasformazione e la cessazione del rapporto di lavoro, previste dalla legge finanziaria 2007;
- al monitoraggio del fenomeno del lavoro nero e sommerso nel settore dell'edilizia e dell'agricoltura.

In particolare, si deve sottolineare la rilevante portata del sistema informatico per le comunicazioni obbligatorie, nell'ottica della semplificazione amministrativa.

Per quanto riguarda la materia della **comunicazione** sono stati definiti due obiettivi diretti:

- al miglioramento della qualità dell'informazione e della comunicazione sulle politiche e sulle attività del Ministero;
- alla realizzazione di una campagna integrata sulla previdenza complementare.

La Direzione ha supportato la realizzazione di importanti iniziative di competenza di altre strutture ministeriali attraverso la promozione di iniziative tese ad accrescere la conoscenza di istituti a forte impatto sociale, attraverso modalità diverse quali campagne pubblicitarie, utilizzo del sito *web* del Ministero, partecipazione a manifestazioni fieristiche, diffusione di opuscoli e *brochure*.

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Stato di realizzazione	Direzione generale
<i>Miglioramento della qualità dell'informazione e della comunicazione sulle politiche e sulle attività del Ministero.</i>	Realizzazione di iniziative di comunicazione istituzionale.	parzialmente realizzato	Direzione generale della comunicazione (struttura trasferita al Ministero della solidarietà sociale per effetto del D.P.C.M. 30.3.2007)
	Campagna integrata sulla previdenza complementare.	realizzato	
<i>Realizzazione di un sistema informatico di supporto alla conoscenza dei fenomeni occupazionali.</i>	Realizzazione del sistema informativo.	realizzato	Direzione generale per l'innovazione tecnologica e la comunicazione
<i>Realizzazione di un sistema informativo a supporto della conoscenza e del monitoraggio del fenomeno del lavoro nero e sommerso.</i>	Predisposizione sistema informativo per il settore dell'edilizia e dell'agricoltura.	realizzato	

Servizio di controllo interno
Rapporto di performance

Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Stato di realizzazione	Direzione generale
<i>Iniziative formative destinate a valorizzare le risorse umane per accrescerne il coinvolgimento.</i>	Valorizzare il ruolo dei dirigenti nella gestione delle risorse per il conseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.	realizzato	Direzione generale delle risorse umane e affari generali
	Sostenere l'attività degli uffici con la messa a punto di iniziative formative finalizzate a valorizzare le risorse umane e ad accrescerne il coinvolgimento.	realizzato	
<i>Promuovere un maggiore coinvolgimento delle risorse umane sugli obiettivi dell'Amministrazione e una valorizzazione della professionalità attraverso interventi sul sistema premiante.</i>	Individuare un complesso di indicatori per la ripartizione delle risorse del FUA tra gli uffici territoriali relazionata ai prodotti realizzati e al personale impegnato.	realizzato	
<i>Individuare gli interventi organizzativi finalizzati all'attuazione del riassetto del Ministero alla luce della legge di conversione n. 233/2006 nonché delle linee di contenimento della legge finanziaria per il 2007.</i>	Elaborare, a supporto del vertice decisionale, ipotesi organizzative della Direzione generale e degli Uffici territoriali alla luce del nuovo quadro di riferimento istituzionale.	realizzato	

PAGINA BIANCA